



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale D.P.R. 1625 del 14 Aprile 1956

Consolato Provinciale di Verona

Regolamento per disciplinare i concorsi banditi dal Consolato provinciale di Verona della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, finalizzati all'assegnazione di Incentivi economici a studenti minorenni, capaci e meritevoli, che, facendo parte di nuclei familiari anagrafici con limitate disponibilità economiche, abbiano conseguito la Licenza di Scuola secondaria di primo grado nello scorso anno scolastico con una votazione di almeno 7/10 e che frequentino nel corrente anno scolastico la classe prima di Scuole secondarie di secondo grado.

Articolo 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina i concorsi banditi dal Consolato provinciale di Verona della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia (°), per assegnare Incentivi economici a giovani studenti (°°), capaci e meritevoli, appartenenti a nuclei familiari anagrafici aventi un Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) di tipo "Standard", non superiore a € 23.000. Tali assegnazioni perseguono lo scopo, di interesse generale, di far precocemente emergere tra i citati studenti, quelli potenzialmente eccellenti, stimolandoli a conseguire una formazione culturale e professionale di livello più elevato;
2. I suddetti Incentivi economici contribuiscono, di riflesso, anche ad evitare che gli studenti di cui trattasi, rischino, per il solo fatto di vivere in nuclei familiari anagrafici aventi limitate disponibilità economiche, di essere ritirati dalle Scuole secondarie di secondo grado, prima di averle terminate.

(°) d'ora in poi si utilizzerà, per brevità, il termine di "Consolato provinciale", intendendo riferirsi al "Consolato provinciale di Verona della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia";

(°°) d'ora in poi si utilizzerà, per brevità, il termine di "studenti", intendendo riferirsi sia agli "studenti" che alle "studentesse" dei Licei e degli Istituti Tecnici o professionali quinquennali, nonché sia agli "allievi" che alle "allieve" dei percorsi di Istruzione e formazione professionale triennali, realizzati dai Centri di Formazione professionale accreditati alla Regione Veneto o, in regime di sussidiarietà, dagli Istituti professionali statali.

Articolo 2

Approvazione, durata, modifica ed estinzione del regolamento

1. L'approvazione del Regolamento compete al Consiglio Direttivo del Consolato Provinciale, formalmente convocato e presieduto dal Console provinciale; la durata massima di tale Regolamento è fissata in 9 anni ma esso può essere anticipatamente modificato od estinto dallo stesso Consiglio Direttivo Provinciale, convocato e presieduto con le stesse modalità stabilite per la sua approvazione.

Articolo 3

Modalità di finanziamento ed assegnazione degli Incentivi economici

1. Gli Incentivi economici di cui all'Art. 1. possono essere finanziati tramite atti di pura liberalità effettuati a favore del Consolato provinciale o, in mancanza di essi, utilizzando l'Avanzo Finanziario eventualmente risultante dal Saldo Attivo del "Rendiconto" approvato nell'ultima Assemblea generale dei Soci del Consolato provinciale;
2. Gli stessi Incentivi economici, **del valore di € 500 l'uno**, sono assegnati, sempreché vi siano fondi sufficienti, **in numero di tre** per anno scolastico;
3. Di tali **tre** Incentivi economici, **il primo** è destinato agli studenti dei Licei, **il secondo** agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali quinquennali ed **il terzo** agli allievi che seguono un percorso di Istruzione e Formazione Professionale triennale, realizzato o dai Centri di Formazione professionale accreditati dalla Regione Veneto o, in regime di sussidiarietà, dagli Istituti professionali statali.

Articolo 4

Bando di concorso per l'assegnazione degli Incentivi economici

(segue a pag. 2 di 4)



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale D.P.R. 1625 del 14 Aprile 1956

Consolato Provinciale di Verona

(seguito da pag. 1 di 4 del Regolamento per l'assegnazione di Incentivi economici)

1. Il Bando di concorso è emanato dal Console provinciale, sentiti i componenti del Consiglio Direttivo del Consolato provinciale. Tale Bando di concorso è sinteticamente annunciato mediante pubblicazione, ad adeguata distanza di tempo l'uno dall'altro, di almeno due articoli a stampa sul locale giornale a maggior tiratura. Il Console provinciale invia copia del suddetto Bando di concorso e di tutta l'altra documentazione utile, all'Ufficio Scolastico Territoriale di Verona del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) con cortese richiesta di diffusione a tutte le Scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, esistenti nel territorio della provincia di Verona (°°°);
2. Il lasso di tempo entro cui i genitori, nell'esercizio della potestà genitoriale, o i tutori possono presentare domanda di partecipazione al concorso per conto dei loro figli o tutelati, deve essere di almeno venti giorni lavorativi successivi a quello di emissione del Bando di concorso;
3. La data di emissione del Bando di concorso deve, specularmente, precedere di almeno venti giorni lavorativi quella di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

(°°°) La versione integrale del Bando di concorso e di tutta l'altra documentazione utile alla presentazione delle domande di ammissione al concorso è rintracciabile anche sul sito della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia: http://www.maestrilavoro.it/index/elenco_consolati/it-veneto-verona.html, cliccando poi su **News Consolato**.

Articolo 5

Requisiti che devono possedere gli studenti che aspirano ad ottenere gli Incentivi economici

1. La possibilità dei genitori o tutori di presentare, per conto dei loro figli o tutelati, domanda di partecipazione al concorso per ottenere il conferimento degli Incentivi economici di cui al precedente Art. 3, è subordinata al possesso da parte degli studenti, alla data della presentazione di tale domanda, dei sotto elencati requisiti, debitamente comprovati da un'idonea documentazione in corso di validità, dalla quale risulti che gli stessi:
 - 1.1. siano cittadini italiani o cittadini di altri Paesi membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. abbiano un'età inferiore a 18 anni;
 - 1.3. facciano parte di nuclei familiari anagrafici aventi un Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) di tipo "Standard", non superiore a € 23.000;
 - 1.4. siano residenti, assieme ai componenti dei nuclei familiari anagrafici cui appartengono, in unità abitative situate nel comune di Verona o in un qualsiasi altro comune della provincia di Verona;
 - 1.5. abbiano conseguito la Licenza di Scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico precedente a quello in corso, con una votazione di almeno 7/10;
 - 1.6. siano iscritti e frequentino nell'anno scolastico in corso la classe prima di Scuole secondarie di secondo grado, statali o paritarie, situate nel comune di Verona o in un qualsiasi altro comune della provincia di Verona.

Articolo 6

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è formata da un responsabile e da due altri membri, tutti e tre scelti dal Consiglio Direttivo del Consolato provinciale tra i propri componenti, durante una formale riunione;
2. La Commissione giudicatrice è formalmente nominata con provvedimento scritto del Console provinciale;
3. Per la validità delle riunioni della Commissione giudicatrice è necessaria la presenza del responsabile e di almeno uno degli altri membri di cui essa si compone; le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei voti validamente espressi. Di ogni riunione della commissione giudicatrice deve essere redatto verbale.

Articolo 7

Selezione dei Candidati

(segue a pag. 3 di 4)



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale D.P.R. 1625 del 14 Aprile 1956

Consolato Provinciale di Verona

(seguito da pag. 2 di 4 del Regolamento per l'assegnazione di Incentivi economici)

1. La Commissione giudicatrice esamina preliminarmente la validità delle domande presentate dai genitori o tutori dei candidati per consentir loro di partecipare al concorso descritto nel precedente Art. 4 e l'esistenza e validità della documentazione a tali domande allegata nonché il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti richiesti nel precedente Art. 5, motivando gli eventuali scarti di domande;
2. La Commissione giudicatrice effettua poi, in maniera insindacabile ed inappellabile, la selezione dei candidati in base alla votazione finale con cui gli stessi hanno conseguito la Licenza di Scuola secondaria di primo grado e, in base al tipo di Scuola secondaria di secondo grado che stanno frequentando, il loro inserimento allo spettante livello della competente graduatoria di merito, delle tre previste. A parità di votazione ottenuta per conseguire la Licenza di Scuola secondaria di primo grado è data preferenza in graduatoria allo studente che faccia parte di un nucleo familiare che possieda un Isee di minor importo; a parità di importo di Isee, è data la preferenza allo studente il cui nucleo familiare anagrafico sia formato da un maggior numero di persone.

Articolo 8

Conferimento degli Incentivi economici ai vincitori

1. Gli Incentivi economici sono assegnati con provvedimento scritto del Console provinciale, previo controllo dell'effettivo possesso, da parte dei candidati inseriti dalla Commissione giudicatrice nelle competenti graduatorie di merito, di tutti i requisiti previsti dal Bando di concorso ai fini della loro legittima partecipazione al concorso e della loro giusta collocazione nelle rispettive graduatorie di merito;
2. In caso di mancanza di candidati in una o due delle tre graduatorie di merito previste, gli Incentivi economici rimasti disponibili saranno comunque assegnati all/ai candidato/i che abbia/abbiano ottenuto il/i successivo/i migliore/i piazzamento/i nella/le rimanente/i graduatoria/e di merito.
3. Ai genitori o tutori dei candidati dichiarati vincitori sarà data comunicazione, mediante invio di raccomandata AR, dell'assegnazione degli Incentivi economici, nonché della data e del luogo in cui si svolgerà la cerimonia di premiazione, che sarà comunque effettuata nel mese di maggio, durante l'Assemblea generale pubblica dei Soci del Consolato provinciale.

Articolo 9

Natura giuridica degli Incentivi economici offerti

1. Come già anticipato al precedente art. 1, l'assegnazione di Incentivi economici a giovani studenti capaci e meritevoli persegue lo scopo, di interesse generale, di far precocemente emergere tra i citati studenti quelli potenzialmente eccellenti, stimolandoli a conseguire una formazione culturale e professionale di livello più elevato;
2. Dal punto di vista giuridico, i menzionati Incentivi economici non sono riconducibili né all'art. 50, lettera c) del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) né ad alcuna delle categorie reddituali individuate nell'art. 6 dello stesso TUIR, per cui gli stessi non assumono rilevanza né ai fini della tassazione né ai fini degli adempimenti del Sostituto d'imposta. Ciò in quanto l'introito di tali Incentivi economici non comportano, per i genitori o tutori che li ricevono, l'obbligo di inserire il relativo importo nelle loro Dichiarazioni dei Redditi né comportano, per il Consolato provinciale di Verona dei Maestri del Lavoro che li eroga, l'obbligo di preparare e rilasciare la relativa CU (Certificazione Unica). Si vedano, a tale proposito: la Risoluzione n. 280/E, emessa il 25 novembre 2009 dall'Agenzia delle Entrate nonché l'art. 1 e l'art. 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262.

Il sopra riportato Regolamento, approvato all'unanimità, dal Consiglio Direttivo del Consolato provinciale di Verona, nella riunione tenutasi in data 31 ottobre 2016 ed entrato in vigore il 3 febbraio 2017, è l'aggiornamento del Regolamento, pure approvato all'unanimità, dal Consiglio Direttivo del Consolato

(segue a pag. 4 di 4)



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale D.P.R. 1625 del 14 Aprile 1956

Consolato Provinciale di Verona

(seguito da pag. 3 di 4 del Regolamento per l'assegnazione di Incentivi economici)

provinciale di Verona nella riunione tenutasi in data 6 novembre 2015.

Verona, lì 3 febbraio 2017

Il Console Provinciale
Sergio Bazerla

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Bazerla', written over the printed name.